

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
<i>In sede referente</i>	» 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i>	» 2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
IV Sottocommissione	» 2
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede referente</i>	» 3
DIFESA (VII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 4
<i>In sede referente</i>	» 6
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i>	» 6
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	» 6
CONVOCAZIONI	» 7

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 2 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

Proposte di legge:

Cengarle ed altri: « MODIFICA DELLA CARRIERA DELLE ASSISTENTI SANITARIE VISITATRICI IN SERVIZIO PRESSO IL MINISTERO DELLA SANITÀ » (*Urgenza*) (1810);

Cengarle ed altri: « NORME INTEGRATIVE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 AGOSTO 1959, N. 750 » (*Urgenza*) (2121).

Il Relatore Colleselli illustra i vari emendamenti proposti. Intervengono nella discussione i deputati Nannuzzi e Piccoli. Poiché è necessario che sugli emendamenti si pronunzi la Commissione Bilancio, l'esame degli articoli è rinviato ad una prossima seduta.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 2 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

Proposta di legge:

Almirante ed altri: « MODIFICA DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1947, N. 1417, CONCERNENTE LA POTESTÀ TRIBUTARIA DEI COMUNI IN MATERIA DI PUBBLICHE AFFISSIONI E PUBBLICITÀ AFFINE » (*Parere alla II e alla VI Commissione*) (2481).

A seguito della relazione del deputato Rocchetti, la Commissione si esprime sulla proposta di legge nel senso che nulla osta alla sua approvazione, per quanto attiene alla competenza della Commissione.

Disegno di legge:

« RIORDINAMENTO STRUTTURALE E REVISIONE DEI RUOLI ORGANICI DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.) » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2491).

Riferisce il Relatore Cossiga, illustrando le finalità e la portata del disegno di legge e proponendo che la Commissione esprima parere favorevole, subordinandolo, tuttavia, ad una serie di modifiche dirette ad adeguare il testo del provvedimento ai principi che informano l'ordinamento amministrativo dello Stato.

Interviene il deputato Berry, che espone le ragioni per le quali le disposizioni che concernono il rapporto di pubblico impiego devono essere adeguate ai principi che ne informano la disciplina generale. Dopo interventi dei deputati Piccoli, Colleselli, Bozzi e Nannuzzi, del Presidente Lucifredi e del Sottosegretario Tozzi Condivi, la Commissione approva le singole proposte del Relatore Cossiga e del deputato Berry in ordine alle varie questioni emerse dall'esame del provvedimento, subordinando il parere favorevole all'accoglimento delle modifiche proposte dalla Commissione.

Proposta di legge:

Russo Spena e Scarlato: « AGGIORNAMENTO DEGLI ORGANICI DEL PERSONALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI » (*Urgenza*) (2113).

Riferisce sulla proposta il deputato Rocchetti che propone alla Commissione di chiedere che la proposta di legge le venga deferita in sede legislativa. Il Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi presenta emendamenti alla proposta di legge. La Commissione approva, quindi, la proposta del Relatore di chiedere alla Presidenta della Camera che la proposta di legge le venga assegnata in sede legislativa.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 2 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo, Helfer.

Seguito della discussione del disegno di legge:

« CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE ALBERGHIERE » (*Urgenza*) (1910).

Il Relatore Simonacci illustra alla Commissione il lavoro svolto dal Comitato ristretto, mettendo in evidenza i punti sui quali si è già raggiunto l'accordo di tutti i Gruppi politici.

Dichiarata chiusa la discussione generale e deliberato il passaggio agli articoli, la Commissione, dopo intervento dei deputati Pirastu, Gagliardi, Cervone, Villa Giovanni, Mattarelli Gino, Carrassi, Ferri, Sannicolò, e dei Relatori Simonacci e Di Giannantonio, nonché del Sottosegretario Helfer, approva l'articolo 1 del disegno di legge senza modificazioni. Gli articoli 2, 3 e 4 sono, invece approvati nel testo proposto dal Comitato ristretto. La Commissione, quindi, inizia l'esame dell'articolo 5 e, a seguito di ampia discussione alla quale intervengono tutti i presenti, su richiesta del deputato Ferri e con il parere conforme del Governo, il Presidente rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 2 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente* CASSIANI. — Intervengono il Ministro di grazia e giustizia, Gonella e il Sottosegretario per la grazia e giustizia, Dornedò.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

« DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE LOCAZIONI DI IMMOBILI URBANI » (2617);

Pieraccini ed altri: « DISPOSIZIONI SULLE LOCAZIONI » (1663);

Preti: « PROROGA DELLE LOCAZIONI » (1672);

De Pasquale ed altri: « PROROGA DELLE LOCAZIONI E DISCIPLINA DEI FITTI » (1742);

Origlia ed altri: « PROVVEDIMENTI PER LA CESSAZIONE DEL REGIME VINCOLISTICO NEL SETTORE DEGLI IMMOBILI DESTINATI AD USO DIVERSO DA QUELLO DI ABITAZIONE » (2431).

La Commissione prosegue l'esame, già iniziato nella seduta di giovedì 1° dicembre, dei provvedimenti relativi alla disciplina delle locazioni immobiliari.

Il deputato Comandini, considerando la limitatezza del tempo a disposizione delle Assemblee legislative per la discussione della nuova disciplina delle locazioni immobiliari, raccomanda al Governo che, nell'ipotesi in cui non sia possibile condurre a termine con il necessario approfondimento l'esame dei provvedimenti entro il 31 dicembre 1960, emani un decreto-legge che proroghi l'attuale regime vincolistico per tre mesi.

Il Ministro Gonella auspica che il Parlamento proceda speditamente nell'approvazione del disegno di legge, dichiarando che allo stato attuale non sussistono i presupposti di necessità e di urgenza per l'emanazione di un decreto-legge recante una proroga a breve scadenza del vigente regime vincolistico.

Il deputato Amatucci sottolinea alcuni effetti che il regime vincolistico ha determinato sul piano economico e sociale, denunciando la diffusione del subaffitto a scopo speculativo. Ritieni, altresì, che il criterio in base al quale dovrebbe essere disciplinato il regime delle locazioni dovrebbe essere quello del reddito.

Il deputato De Pasquale lamenta gli inconvenienti della politica edilizia del Governo soffermandosi in particolare sui problemi delle aree fabbricabili e della speculazione. In conformità del principio ispiratore della proposta di legge n. 1742, sottolinea la necessità di procedere ad una più lunga e più larga proroga del regime vincolistico.

Dopo avere scelto come testo base della discussione il disegno di legge n. 2617, la Commissione rinvia a lunedì 5 dicembre il seguito dell'esame dei provvedimenti.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IV Sottocommissione.

VENERDÌ 2 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente* CASTELLI *indi del Vicepresidente* GIOLITTI.

Per il Governo intervengono i Sottosegretari al Bilancio, Roselli, ed al tesoro, Natali.

Disegno di legge:

« PIANO QUINQUENNALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA » (2021) (*Parere alla XI Commissione*).

Dopo una sommaria illustrazione degli emendamenti trasmessi dalla XI Commissione svolta dal Relatore Isgrò, e dopo interventi del Sottosegretario Roselli, del Presidente Castelli e dei deputati Dami e Buttè, la Commissione delibera di rimettere l'esame degli emendamenti alla competenza della Commissione plenaria ove già fu esaminato il testo originario del disegno di legge.

Proposta di legge:

Senatore Ferrari: « MODIFICA DELL'ARTICOLO 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 18 MARZO 1947, N. 281, RELATIVO AL CONTRIBUTO DELLO STATO PER OPERE DI IRRIGAZIONE IN PUGLIA E IN LUCANIA » (*Approvato dal Senato*) (2526) (*Parere alla XI Commissione*);

Dopo avere ascoltato una illustrazione del Relatore Isgrò, che si esprime in linea di massima favorevolmente alla proposta di legge, la Commissione delibera di rinviarne l'esame per consentire al Relatore di accertare le eventuali sfavorevoli ripercussioni che dal provvedimento dovessero derivare in danno delle regioni da questo non contemplate, sì come prospettato dal Sottosegretario Roselli.

Proposta di legge:

Romagnoli ed altri: « PROVVEDIMENTI IN FAVORE DEGLI OPERAI DELLE AZIENDE INDUSTRIALI COLPITE DALLE ALLUVIONI DEL SETTEMBRE 1960 » (2585) (*Parere alla XIII Commissione*).

Il Relatore Castelli, pur esprimendo consenso con le provvidenze proposte, rileva come le asserite disponibilità di fondi sulla Cassa integrazioni guadagni non risultino in alcun modo dimostrate né risulta determinato il prevedibile ammontare della maggiore spesa.

Il deputato Buttè prospetta la difficoltà di addossare il maggiore onere a carico della Cassa e suggerisce di stornare ai fini delle provvidenze proposte una parte della copertura prevista per il disegno di legge n. 2559 (contributo per l'organizzazione della X Conferenza internazionale di servizio sociale), attesa la drammaticità delle condizioni in cui versano gli operai dipendenti dalle aziende industriali colpite dalle alluvioni del settembre 1960.

Il Sottosegretario Roselli esprime — di massima — consenso con la proposta del deputato Buttè ed il presidente Castelli rinvia pertanto l'espressione del parere, onde consentire al Governo di avanzare una formale proposta intesa a variare la destinazione della posta inserita sul Fondo globale.

Disegno di legge:

« CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO DI CINQUANTA MILIONI DI LIRE AL COMITATO ITALIANO DI SERVIZIO SOCIALE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA X CONFERENZA INTERNAZIONALE DI SERVIZIO SOCIALE » (*Approvato dal Senato*) (2559) (*Parere alla XIII Commissione*).

Dopo una illustrazione del Relatore Isgrò, che si dichiara favorevole al disegno di legge, la Commissione delibera di rinviarne l'esame al fine di dar modo al Governo di proporre le variazioni di spesa e di copertura prospettate dal deputato Buttè in riferimento alla proposta di legge n. 2585.

Proposte di legge:

Cibotto ed altri: « PROVVEDIMENTI A FAVORE DELLE AZIENDE PRODUTTRICI DI GAS METANO, DI QUELLE CHE PROVVEDONO AL TRASPORTO DI TALE FONTE DI ENERGIA — E DEI RISPETTIVI LAVORATORI — LE CUI ATTIVITÀ ABBIANO SUBITO O SUBIRANNO UNA SOSPENSIONE O UNA RIDUZIONE NEL QUADRO DEGLI ESPERIMENTI DIRETTI AD ACCERTARE LE CAUSE DETERMINANTI L'ABBASSAMENTO DEL DELTA PADANO » (2271) (*Parere alla XII e XIII Commissione*);

Cavazzini ed altri: « PROVVEDIMENTI STRAORDINARI A FAVORE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI METANIFERE DEL POLESINE E DEL PERSONALE DA ESSE DIPENDENTE » (2252) (*Parere alla XII e XIII Commissione*).

Il Sottosegretario Roselli informa che il Ministero dell'industria e commercio sta elaborando uno schema di disegno di legge inteso a fronteggiare la situazione considerata dalle due proposte di legge e chiede pertanto che la Commissione ne sospenda l'esame, raccomandando ai due proponenti di restare in contatto con i competenti uffici ministeriali al fine di coordinare le varie provvidenze intese allo stesso fine.

Dopo interventi dei deputati Cavazzini e Cibotto, i quali prospettano la gravità della situazione che si è venuta a determinare in provincia di Rovigo e perciò l'urgenza che le due proposte siano sollecitamente esaminate, la Commissione delibera — su proposta del Presidente Castelli — di rinviarne l'esame in attesa che il Governo presenti l'annunciato disegno di legge.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 2 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro Natali, per le finanze, Troisi.

Disegno di legge:

« PIANO QUINQUENNALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA » (2021) (*Parere alla XI Commissione*).

Dopo interventi del Presidente Valsecchi, del Relatore Zugno e dei deputati Monasterio, Curti Aurelio, Raffaelli, Grilli Giovanni, Restivo, Terragni, Pucci Anselmo, Germani, Russo Vincenzo, nonché del Sottosegretario Troisi la Commissione delibera di esprimere parere favorevole a condizione che l'articolo 29 del disegno di legge sia così formulato:

« Oltre alle agevolazioni tributarie di cui alle leggi menzionate nell'ultimo comma dell'articolo precedente sono concesse le seguenti agevolazioni:

« Le imposte sul reddito dominicale ed agrario dei terreni nonché le sovrimposte ed eventuali addizionali comunali e provinciali non si applicano dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di entrata in vigore della presente legge fino al 31 dicembre 1966 sui terreni assegnati o da assegnarsi ai coltivatori diretti da parte degli enti di riforma a mente delle leggi 16 giugno 1927, n. 1100; 31 dicembre 1947, n. 1629; 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841, e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge della Regione siciliana 27 dicembre 1950, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni.

La esenzione dalle predette imposte e sovrimposte ed eventuali addizionali si applica altresì sui terreni acquistati a norma del decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114 e successive modifiche ed integrazioni, con decorrenza dal 1° gennaio successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, oppure dal 1° gennaio successivo alla data di acquisto dei terreni stessi se posteriore e limitatamente ad un periodo di 5 anni.

La durata dell'esenzione sui terreni di cui al terzo comma del presente articolo è elevata ad 8 anni per i terreni classificati montani ai termini della legge 25 luglio 1952, n. 991, e successive modifiche ed integrazioni, nonché in quelli indicati al primo comma dell'articolo 44 del regio decreto 23 febbraio 1933, n. 215, e all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1951, n. 69.

Per godere dei benefici di cui ai precedenti commi gli interessati dovranno produrre al competente ufficio distrettuale delle imposte dirette apposita domanda in carta libera corredata dalla copia autentica, pure in carta libera, del contratto di acquisto o di assegnazione.

L'esenzione cessa quando i terreni sono alienati prima della scadenza dei termini su indicati.

Tutti gli atti ed i documenti, comprese le note di trascrizione ipotecaria nonché le certificazioni, attestazioni ed il rilascio delle copie relative inerenti alla applicazione delle leggi riguardanti la formazione o l'arrotondamento della piccola proprietà contadina e l'arrotondamento o l'incorporamento dei terreni montani sono esenti dalla imposta di bollo; gli onorari notarili sono ridotti a metà.

I documenti suddetti verranno inoltre rilasciati gratuitamente dalle autorità competenti salvo gli emolumenti spettanti ai conservatori dei registri immobiliari.

L'imposta di registro e quella ipotecaria sugli atti inerenti alla formazione, all'arrotondamento, o all'incorporamento della piccola proprietà contadina, fatti ai sensi delle vigenti leggi, è dovuta nella misura fissa di lire 500 »

e che sia aggiunto il seguente articolo 29-bis.

« Tra i materiali esenti dall'imposta di consumo ai sensi del numero 6 dell'articolo 30 del testo unico per la finanza locale approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175, rientrano anche quelli impiegati nella costruzione e riparazione comunque di impianti ed attrezzature da chiunque eseguiti, ancorché senza contributo statale, per la conservazione, manipolazione e lavorazione dei prodotti dell'azienda agricola e per l'allevamento di qualsiasi forma e specie di bestiame, anche quando dette opere vengano effettuate in comune tra imprenditori agricoli, nonché tutte quelle altre necessarie al potenziamento e sviluppo dell'attività agricola indiscriminatamente dal fatto che siano eseguite o meno in comprensori di bonifica e di miglioramenti agrari ».

DIFESA (VII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 2 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Vicepresidente CORONA GIACOMO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati.

Disegno di legge:

NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO DEGLI UFFICIALI DELL'ESERCITO, DELLA MARINA, DELL'AERONAUTICA E DEI CORPI DI POLIZIA » (*Approvato dal Senato*) (2599).

La Commissione, su proposta del Relatore Corona Giacomo, delibera l'abbinamento del disegno di legge con le proposte di legge di iniziativa del deputato Cuttitta n. 1858 e del deputato Durand de la Penne n. 2028, il cui esame era stato sospeso in attesa che pervenisse dal Senato il disegno di legge.

Il Relatore Corona Giacomo riferisce sul disegno di legge, che, pur ponendosi obiettivi più limitati di quelli perseguiti dalle

proposte di iniziativa parlamentare, tuttavia, rappresenta il massimo sforzo finanziario che il bilancio dello Stato può sopportare nell'attuale momento. Ritiene, tuttavia, che il Parlamento in un prossimo futuro non possa sottrarsi dal compiere un riesame di tutta la situazione degli ufficiali delle Forze armate, studiando rimedi al troppo accentuato andamento piramidale degli organici ed all'ancora notevole declassamento economico, inconvenienti, questi, che costituiscono un pericolo sia per il rendimento dei quadri, sia per lo stesso reclutamento degli allievi ufficiali. Espone le sue perplessità nei confronti della discriminazione che si compie ai danni dei sottotenenti di complemento, che non vengono a beneficiare degli aumenti e conclude esortando il Governo a proseguire, con tenacia e cura, nell'opera di adeguamento delle condizioni di vita dei quadri superiori e subalterni delle Forze armate, presidio della libertà e della sicurezza della Patria.

Intervengono nella discussione generale i deputati:

Guadalupi, il quale — preannunciando il voto favorevole della sua parte, pur con notevoli perplessità dovute al fatto che non si può ulteriormente procrastinare una soluzione organica del problema della sistemazione dei quadri delle Forze armate che tenga conto delle esigenze di assicurare una carriera dignitosa e non più breve delle altre ed allo stesso tempo un alto livello di qualità — chiede assicurazioni al Governo perché la liquidazione e riliquidazione delle nuove pensioni alle famiglie degli ufficiali venga effettuata con rapidità;

Cuttitta, che si dichiara insoddisfatto della misura dei miglioramenti, pur comunicando che voterà a favore per dar la possibilità agli ufficiali di godere di questo primo tangibile interessamento del Parlamento;

Romeo, il quale esorta il Governo a prendere in esame l'opportunità, dopo il miglioramento delle condizioni degli ufficiali e sottufficiali, di rivedere anche le condizioni economiche dei militari di truppa;

Albarelo, il quale ricordando la proposta di legge presentata dalla sua parte per l'aumento del soldo giornaliero ai militari di truppa, si associa alla proposta del deputato Romeo;

Durand de la Penne, il quale dichiara che voterà il disegno di legge verso il quale mantiene alcune riserve e chiede che si assicurino l'aumento automatico delle retribuzioni agli ufficiali, allorché ciò avvenga per le altre categorie dei funzionari dello Stato;

Romualdi, il quale pur dichiarandosi non soddisfatto completamente del disegno di

legge, dichiara che voterà a favore ed auspica un riesame completo della materia;

Buffone, che dà atto al Governo della buona volontà dimostrata, pur se sarà necessario riesaminare completamente tutti i problemi economici e giuridici inerenti agli ufficiali.

Dopo la replica del Relatore Corona Giacomo, il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati, espone le difficoltà incontrate, sul piano finanziario, per reperire la copertura della ingente spesa impegnata dal disegno di legge per 7 miliardi e 360 milioni di lire. Illustra, altresì, lo sforzo compiuto per venire incontro alle esigenze dei quadri, con la recente modifica della legge sull'avanzamento degli ufficiali e con il provvedimento a favore dei sottufficiali.

Preannunzia, inoltre, un disegno di legge che sistema lo stato giuridico dei carabinieri e delle guardie di pubblica sicurezza e ritiene che nulla sia stato tralasciato di intentato dal Ministero della difesa per addivenire a quei miglioramenti che, inevitabilmente, trovano un limite nella insufficienza dei mezzi a disposizione. Per quanto concerne l'aumento del soldo ai militari di truppa, ritiene che si debba, anzitutto, focalizzare il problema particolare di quei militari che hanno famiglia a carico e per i quali il Ministero ha allo studio idonee soluzioni. Da, infine, assicurazioni sulla rapidità che verrà impressa all'aggiornamento e liquidazione delle pensioni per le famiglie degli ufficiali.

La Commissione esamina, successivamente, gli ordini del giorno presentati dai deputati Albarello ed altri, Guerrieri ed altri e Romeo ed altri, tutti concernenti la materia del miglioramento del soldo ai militari di truppa ed ai graduati.

Su proposta del deputato Guadalupi, dopo una breve interruzione, i deputati Albarello ed altri e Romeo ed altri ritirano i loro ordini del giorno ed aderiscono all'ordine del giorno presentato dai deputati Guerrieri Filippo ed altri che viene anche firmato dai deputati Romualdi e De Caro, a nome dei rispettivi Gruppi, e che recita: « La VII Commissione della Camera dei Deputati, approvando il disegno di legge riguardante il trattamento economico degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia, fa voti che il Governo consideri la doverosa opportunità di migliorare il trattamento economico anche dei graduati e militari di truppa dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia ».

Il Sottosegretario di Stato per la difesa dichiara che il Governo accoglie l'ordine del giorno presentato.

Successivamente la Commissione approva senza modificazioni gli articoli del disegno di legge.

Per dichiarazione di voto il deputato Lenoci dichiara che il suo Gruppo voterà a favore del disegno di legge non ravvisando alcuna contraddizione tra l'esigenza di migliorare le condizioni del personale e l'avversione, più volte manifestata, all'aumento delle spese del Dicastero militare, in quanto si rendono possibili economie che dovrebbero riverberarsi a vantaggio, appunto, dei quadri delle forze armate e degli operai civili.

Il Presidente avverte che il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in fine di seduta.

Proposta di legge:

Boidi ed altri: « MODIFICA DEGLI ARTICOLI 61 E 62 E DEL QUADRO XVIII DELLA ANNESSA TABELLA N. 1, DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 1955, N. 137 » (2443).

Su proposta del Presidente, la Commissione rinvia l'esame della proposta di legge ad altra seduta.

Proposta di legge:

Durand de la Penne: « MODIFICHE AL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE SUL RECLUTAMENTO DEGLI UFFICIALI DELL'ESERCITO, APPROVATO CON REGIO DECRETO 14 MARZO 1938, N. 596, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI » (915).

Su proposta del Presidente, la Commissione rinvia l'esame della proposta di legge ad altra seduta.

Disegno di legge:

« VARIANTI AL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI SUL RECLUTAMENTO DEGLI UFFICIALI DELL'ESERCITO, APPROVATO CON REGIO DECRETO 14 MARZO 1938, N. 596, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NONCHÉ ALLA LEGGE 9 GIUGNO 1950, N. 449 » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2561).

Su proposta del Presidente, la Commissione rinvia l'esame del disegno di legge ad altra seduta.

In fine di seduta il disegno di legge n. 2599 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

Il Presidente dichiara, pertanto, assorbite le proposte di legge n. 1858 di iniziativa del deputato Cuttitta e n. 2028 di iniziativa del deputato Durand de la Penne, che saranno pertanto cancellate dall'ordine del giorno.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 2 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Vicepresidente* CORONA GIACOMO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati.

Parere sul disegno di legge:

« STATO GIURIDICO DEGLI OPERAI DELLO STATO » (2390) (*Parere alla I Commissione*).

La Commissione conclude l'esame del disegno di legge e, su proposta del Relatore Leone Raffaele, delibera di esprimere parere favorevole alla I Commissione.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 2 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione Badaloni Maria.

Disegno di legge:

« PIANO PER LO SVILUPPO DELLA SCUOLA NEL DECENNIO DAL 1959 AL 1969 » (1868) (*Approvato dal Senato*).

La Commissione esamina l'articolo 47 che dispone agevolazioni tributarie a favore delle università, istituti di istruzione superiore, osservatori astronomici, geofisici e vulcanologici e delle opere universitarie e altre istituzioni universitarie di assistenza. L'articolo, dopo interventi dei deputati Codignola, Sciorilli Borrelli, Franceschini e del Presidente, è approvato con un emendamento a carattere formale del deputato Codignola.

Il Presidente Ermini rinvia quindi il seguito dell'esame del disegno di legge ad altra seduta.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 2 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente* GERMANI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

« PIANO QUINQUENNALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA » (2021).

Il deputato Gomez D'Ayala, in apertura di seduta, prospetta l'opportunità di rinviare la seduta stessa, in considerazione degli impegni ai quali sono legati i deputati del gruppo comunista e socialista. Il deputato Truzzi sollecita una maggiore rapidità dei lavori della Commissione relativi all'esame del « Piano verde », già molto atteso nelle campagne.

Dopo interventi dei deputati Compagnoni, Fogliazza, De Vita, Pucci Anselmo, Franzo e Pavan, il Presidente Germani rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

CONVOCAZIONI

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Lunedì 5 dicembre, ore 19.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani (2617);

PIERACCINI ed altri: Disposizioni sulle locazioni (*Urgenza*) (1663);

PRETI: Proroga delle locazioni (1672);

DE PASQUALE ed altri: Proroga delle locazioni e disciplina dei fitti (1742);

ORIGLIA ed altri: Provvedimenti per la cessazione del regime vincolistico nel settore degli immobili destinati ad uso diverso da quello di abitazione (2431);

— Relatore: Guerrieri Emanuele.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

III Sottocommissione.

Lunedì 5 dicembre, ore 18.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sugli emendamenti:

Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 (2373) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti.

Parere sui disegni di legge:

Disposizioni integrative della legge 28 febbraio 1953, n. 103, contenente provvedimenti a favore della città di Roma (2570) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gioia;

Provvedimenti per la riparazione dei danni arrecati dalle alluvioni dell'autunno del 1959 agli impianti delle ferrovie Calabro-Lucane in regime di concessione all'industria privata (2581) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

Stanziamento di lire 40.800.000 per il completamento dei lavori di ricostruzione delle tramvie urbane di Torino (2590) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

Istituzione del Compartimento di Verona delle Ferrovie dello Stato (2597) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti.

Parere sulle proposte di legge:

MUSCARIELLO ed altri: Provvedimenti per alcune categorie del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dell'ex grado VI (*Urgenza*) (1851) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

GEFTER WONDRICH: Istituzione della qualifica di controllore viaggiante superiore nell'organico del personale delle ferrovie dello Stato (*Urgenza*) (1947) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Gioia;

GEFTER WONDRICH: Modifica dell'articolo 198 della legge 27 marzo 1958, n. 425, sullo stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato (*Urgenza*) (1962) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti;

SAMMARTINO ed altri: Retrodatazione dei benefici concessi in favore del personale trentanovista dipendente dall'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (*Urgenza*) (2231) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Lunedì 5 dicembre, ore 17,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (2021) — Relatore: Germani — (*Parere della II, della V e della VI Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

GOMEZ D'AYALA ed altri: Norme in materia di affitto di fondi rustici (2237);

BONOMI ed altri: Norme in materia di equo canone nell'affitto di fondo rustico (2349);

— Relatore: Truzzi — (*Parere della IV Commissione*).

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 19,15.